

pubblicato L'annuale rapporto di amnesty international

Molto severi i giudizi e l'Italia non ne è risparmiata

ROMA (Migranti-press) - “Attraverso politiche miopi che danno luogo a paura e divisione, i governi stanno compromettendo lo stato di diritto e i diritti umani, attizzando razzismo e xenofobia, separando comunità, acuendo le disuguaglianze e preparando il terreno per altre violenze ed altri conflitti”. Così il Presidente della sezione italiana di Amnesty, il 23 maggio in occasione della presentazione romana del Rapporto 2006, che è frutto di 120 indagini condotte in 77 Paesi e di 473 rapporti su violazioni dei diritti umani.

Quanto all'Italia, come si legge in una sintesi di “Settimana” (n. 24) “Il Rapporto di Amnesty International svolge una critica serrata. A essere messe sotto accusa sono soprattutto le politiche per l'immigrazione e il sistema delle espulsioni. Molto problematiche sono le condizioni di vita nei centri di permanenza temporanea, che la nuova legge sull'immigrazione dovrebbe modificare ma che, nel frattempo, ancora funzionano in maniera da non garantire elementari diritti umani per chi vi è ospitato. Severa valutazione anche sul caso Abu Omar.

Criticato è il sistema delle espulsioni che, oltre ad essere particolarmente costoso, si è rivelato non efficace e fortemente iniquo.

L'Italia non ha ancora una legge sull'asilo, così come ha mantenuto in vigore, finora, la legge Bossi-Fini sull'immigrazione ritenuta fortemente discriminante. Ma, soprattutto, è proseguita la pratica di arrestare minorenni giunti clandestinamente sul nostro territorio, in violazione dei trattati internazionali sui diritti umani e sui rifugiati.

Sempre Amnesty in un paragrafo intitolato “Dove sono i minori egiziani?” svela un inquietante particolare. Nel 2006 gli egiziani erano il 63% dei 6.558 minori approdati sulle coste siciliane. Però solo 83 di loro sono stati segnalati dalle statistiche del Comitato per minori stranieri. Gli altri si sono resi “invisibili”, dileguandosi dai centri di accoglienza in direzione del Nord, di Milano principalmente. Manovrati da chi?

Migranti-press 26